

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

XV° Circolo " PRINCIPESSA DI PIEMONTE "

Via Bovio, n. 43/A - 70123 BARI

Tel. 080/5749123 - Fax 080-5741054

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA della SCUOLA PRIMARIA

Il Consiglio di Circolo e il Collegio dei docenti, ai sensi dell'art.328, comma 7, del D.L. 297 del 16.04.1994 e del Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, delibera quanto segue:

P R E M E S S A

La scuola quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà professionale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Il compito della scuola, pertanto è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.

Obiettivo delle norme riportate nel Regolamento di disciplina è un'auspicabile realizzazione di un'alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori scolastici, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.

1. MANCANZE DISCIPLINARI

- Presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;
- Spostarsi ripetutamente senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio;
- Giocare o chiacchierare, disturbando, o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;

- Non eseguire i compiti assegnati;
- Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;
- Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento di Istituto;
- Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi della scuola o gli oggetti personali;
- Utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche;
- Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico (docente e non docente) o i compagni;
- Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante.

Sarà cura degli insegnanti verificare con i genitori eventuali responsabilità degli alunni in merito a ritardi ripetuti.

2. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto, ma ripetute infrazioni possono influire sulla valutazione dell'alunno. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e all'acquisizione di norme di comportamento adeguate. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

3. INTERVENTI EDUCATIVI

Gli insegnanti attueranno gli interventi previsti, in ogni caso, nel rispetto dell'individualità e personalità del bambino.

L'educazione alla consapevolezza, nelle relazioni insegnante-alunno, sarà l'obiettivo di tutti gli interventi educativi; in particolare, prima di procedere agli interventi educativi, di cui ai punti d), e), dovrà essere data all'alunno la possibilità di esprimere le proprie ragioni. Interventi educativi graduati, applicati dagli insegnanti della classe in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze:

INTERVENTI EDUCATIVI		PROCEDURE RELATIVE
A	Richiamo orale	AL SINGOLO
B	Comunicazione scritta alla famiglia	INTERVENTO
		docente di classe
C	Temporanea sospensione dalle lezioni scolastiche, massimo 10 minuti, per consentire allo studente una riflessione personale sul suo comportamento; l'alunno dovrà sempre essere vigilato da un docente a disposizione o da un collaboratore scolastico.	docente con informazione alla famiglia
D	Convocazione scritta dei genitori	team docente
E	Convocazione dei genitori ad un colloquio con il Dirigente scolastico	Dirigente scolastico

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento viene deliberato ed aggiornato dal Consiglio di Circolo.

Aggiornato e deliberato nella seduta del Consiglio di Circolo del

IL SEGRETARIO..... IL PRESIDENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO